

Roma, 30 novembre 2011

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Ministero del Lavoro
Commissione di Garanzia L. 146/90
Osservatorio sui conflitti nei trasporti
Anav
Ancp
Assolombarda
Asstra
Confetra
Federtrasporto/Agens
Fise

Oggetto: CCNL della Mobilità, sciopero nazionale addetti al trasporto locale e trasporto ferroviario ai giorni 15-16 dicembre 2011.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, vista l'improduttività del tavolo di confronto per la definizione del CCNL della Mobilità, in data 19 febbraio 2010 hanno effettuato una prima azione di sciopero di 4 ore con contestuale manifestazione nazionale svoltasi a Torino.

Successivamente, dopo due rinvii, è stata effettuata una ulteriore azione di sciopero di 24 ore il giorno 9 luglio 2010 a cui hanno aderito i lavoratori dei due settori interessati.

In data 30 luglio è stato proclamato un terzo sciopero nazionale di 24 ore per i giorni 30 settembre-1 ottobre 2010.

Tale sciopero è stato rinviato una prima volta al 21-22 ottobre 2010, riprogrammato al 18-19 novembre 2010 e successivamente fissato per il 9-10 dicembre 2010.

A seguito dell'Ordinanza n. 175T del 7.12.2010 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, le scriventi Organizzazioni Sindacali hanno comunicato il differimento dell'azione di sciopero al 31 marzo-1 aprile 2011.

Successivamente, vista l'inerzia delle controparti, è stato proclamato un ulteriore sciopero di 24 ore per i giorni 21 e 22 luglio 2011.

Ancora una volta quasi tutte le lavoratrici ed i lavoratori del settore hanno partecipato allo sciopero.

Da allora ad oggi, nonostante gli impegni assunti dal Governo anche in sede di confronto con le Regioni, le problematiche riferite al Contratto della Mobilità sono rimaste irrisolte.

Vertenza che si è aggravata ed accentuata dalle recenti disposizioni governative che hanno pesantemente tagliato i finanziamenti al servizio Pubblico Locale ed al cosiddetto servizio ferroviario universale.

In assenza di una sostanziale attribuzione di risorse certe al settore, è fondato il rischio di una decisa riduzione del servizio pubblico con gravi conseguenze per la mobilità dell'intero Paese e drammatiche per l'occupazione dei dipendenti del settore e dei lavoratori dell'indotto che già, in questi giorni, scontano pesantemente gli effetti dei tagli ai treni notturni.

Le scriventi Segreterie Nazionali, in considerazione del grave stato di tensione tra i lavoratori conseguente al mancato pagamento degli aumenti contrattuali relativi agli anni 2009-2010 e alla mancata soluzione contrattuale, la cui responsabilità è da ascrivere alle posizioni di chiusura datoriale, nonostante gli scioperi effettuati, si vedono pertanto costrette a proclamare una ulteriore azione di sciopero nazionale di 24 ore di tutti i dipendenti del Trasporto Pubblico Locale e delle Attività Ferroviarie con esclusione dei servizi accessori e di supporto a sostegno della vertenza per la definizione e sottoscrizione del nuovo CCNL della Mobilità per il 15-16 dicembre 2011.

In applicazione della Delibera n. 10/245 del 13 aprile 2010 della Commissione di Garanzia, lo sciopero verrà attuato con le seguenti modalità:

- 15 dicembre 2011 si asterranno dal lavoro gli addetti ai servizi extraurbani di TPL su gomma;
- 16 dicembre 2011 tutto il restante personale addetto ai servizi di trasporto pubblico locale;
- Dalle ore 21 del 15 dicembre 2011 alle ore 21 del 16 dicembre 2011 tutto il personale addetto al Trasporto Ferroviario.

Durante le astensioni dal lavoro saranno garantite le prestazioni dei servizi minimi indispensabili, così come previste nei singoli settori dalla Provvisoria Regolamentazione del TPL e successive interpretazioni, nonché dall'accordo applicativo del settore ferroviario.

Le azioni di sciopero precedentemente proclamate a qualsiasi livello dalle scriventi OO.SS. saranno fatte confluire al 15-16 dicembre 2011 o riprogrammate ad altra data, mentre eventuali altre situazioni in contrasto con la regola della rarefazione oggettiva saranno risolte con l'esonero dal presente sciopero delle aziende o dei bacini di utenza interessati.

Le modalità di pratica attuazione, coerentemente con quanto suddetto, saranno comunicate successivamente con il preavviso minimo di 10 giorni.

Distinti saluti

P. Le Segreterie Nazionali

FILT-CGIL A. Rocchi	FIT-CISL M. Imperio	UILTRASPORTI (L. Simeone)	UGL Trasporti (F. Milloch)	ORSA Trasporti (A. Trevisan)	FAISA-CISAL (A. Gatto)	FASO P. Barbassi
						